

COMPAGNIA UMBERTO ORSINI & TEATRO LE MASCHERE
P R E S E N T A N O

le voci del presente

PICCOLO FESTIVAL DI
DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA
DAL 4 GIUGNO AL 10 OTTOBRE 2024



TEATRO
LE MASCHERE

COMPAGNIA
ORSINI
DI UMBERTO ORSINI E FRANCESCO FALLETI

Info e prenotazioni

Tel. 0658330817 info@teatrolemaschere.it
Dal lunedì al venerdì 9.30-13.30 / 14.30-18.00

facebook.com/teatrolemaschere
Instagram @teatrolemaschere

Teatro Le Maschere

Direzione artistica: **Carla Marchini**
Direzione organizzativa: **Massimo Vulcano**

Segreteria organizzativa: **Ivanka Gasbarrini**
Promozione e comunicazione: **Lori Pietrarelli**

Compagnia Orsini

Direzione artistica: **Umberto Orsini**
Direzione organizzativa: **Francesco Feletti**

Responsabile di produzione: **Grazia Sgueglia**
Assistente di produzione: **Giorgio Sales**

Ufficio stampa: **Luana Nisi**
mail **luana.nisi7@gmail.com**

le voci del *presente*

PICCOLO FESTIVAL DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA

Con il Festival “Le Voci del Presente” la **Compagnia Orsini** e **Teatro Le Maschere** intendono presentare **otto appuntamenti** che si sviluppano in tre serate ciascuno **da giugno ad ottobre**. Abbiamo voluto da una parte dare spazio a **compagnie emergenti** che indagano nuovi linguaggi e che sono mossi dalla voglia di fare teatro di qualità e dall'altra far tornare sulla scena romana **artisti di fama nazionale** che vantano riconoscimenti nel teatro di ricerca, questa sinergia tra “nuovi talenti” e teatranti più esperti siamo certi che sarà stimolante non solo per noi ma anche per il nostro pubblico.

Questo mare
è pieno di voci
e questo cielo
è pieno di visioni.

• Giovanni **Pascoli**

POETA "ETERNAMENTE CONTEMPORANEO"



4, 5, 6 GIUGNO 2024 ORE 21:00

Elettrocardiodramma

di e con **Leonardo Capuano**

assistente alla regia **Elena Piscitilli**

Il personaggio in scena è solo, seduto al tavolo in un posto indefinito. Potrebbe essere associato ad una sorta di spazio dove si può trascorrere del tempo a pensare. Ha come peculiarità naturale ed inconsapevole quella di muoversi in situazioni del tutto fantastiche e immaginarie. Queste situazioni immaginate le rappresenta come se fossero reali e concrete. La sua effettiva solitudine lo induce a rappresentare non soltanto se stesso, ma tutti i personaggi che agiscono abitano e parlano in quella precisa situazione, dando ad ognuno un particolare fisico, una voce e delle attitudini molto precise identiche a quelle stesse facce e a quelle stesse voci che appaiono e abitano nella sua fantasia. In poche parole questa è la sua condizione quotidiana, inconsapevole, ma del tutto normale. Il balbuziente non può fare che questo. Le presenze con le quali ha a che fare vivono nella sua testa e parlano nella sua testa ; sono quelle con cui vive il suo tempo, i suoi giorni. Sono i suoi quattro fratelli, sua madre, e la sua donna. A buona parte di queste situazioni immaginarie corrisponde una musica. Il suo tragico destino, che è quello di avere una gamba che gli si muove in modo incontrollato e incontrollabile a tempo di musica, lo costringerà a dover attraversare delle problematiche durante le sue rappresentazioni.



18, 19, 20 GIUGNO 2024 ORE 21:00

Pasticceri

Io e mio fratello Roberto

di e con **Roberto Abbiati e Leonardo Capuano**

tecnica **Corrado Mura, Alessandro Calabrese e Luca Salata**

Due fratelli gemelli.

Uno ha i baffi l'altro no, uno balbetta l'altro no, parla bello sciolto.

Uno crede che la crema pasticceria sia delicata, meravigliosa e bionda come una donna, l'altro conosce la poesia, i poeti, i loro versi e li dice come chi non ha altro modo per parlare.

Uno è convinto che le bignoline siano esseri viventi fragili e indifesi, l'altro crede che le bignoline vadano vendute, sennò non si può tirare avanti.

Il laboratorio di pasticceria è la loro casa. Un mondo che si è fermato alle quattro di mattina, il loro mondo: cioccolata fusa, pasta sfoglia leggera come piuma, pan di Spagna, meringhe come neve, frittura araba, torta russa, biscotto alle mandorle e bavarese: tutto si muove, vola, danza e la notte si infila dappertutto.

Due fratelli gemelli che, come Cyrano e Cristiano, aspettano la loro Rossana, e dove la vuoi aspettare se non in pasticceria?

Due fratelli pasticceri, se li vedi abbracciati, sembrano un'albicocca.

Profumano di dolci e ascoltano la radio: musica, molta musica.

Dopo vent'anni e più di 400 repliche torna a Roma lo spettacolo cult di Capuano e Abbiati così che il pubblico potrà godere ancora di questa divertente commedia e dei meravigliosi dolci preparati in tempo reale...



21, 22 GIUGNO 2024 ORE 21:00
23 GIUGNO 2024 ORE 17:00

Sete

di **Walter Prete**
con **Giorgio Sales**
regia di **Lorenzo Parrotto**

“Con Sete vogliamo raccontare una storia. La storia di un luogo che, come tutte le cose, porta con sé una memoria. L’avvento improvviso e fortuito di uno dei tanti eroi del nostro tempo (o antieroi, a seconda di come la si legge) cambierà il destino di questo luogo e, a effetto domino, i destini di tutte le persone a esso collegate. Insieme a Walter e a Giorgio ci siamo decisi a raccontare un piccolo grande spaccato del nostro tempo. È sempre difficile sapere davvero cosa si vuole. Per questo, spesso e volentieri, ci si affida, a quelle persone che sanno cosa vogliono, o almeno sembrano saperlo. E ci affascinano, ci attraggono, proprio perché ci comunicano sicurezza e decisione. Ed è tra queste maglie che i nostri cinque personaggi prendono forma. Ed ecco l’acqua: bene indispensabile, primario. Bene che deve, dovrebbe, essere alla portata di tutti. E così come Dio, che nella Genesi separa la luce dalle tenebre, così il nostro eroe separa un bene come questo dal resto del mondo, “stabilendo un valore”: in questo caso è dato dalla bottiglia, da ciò che contiene e racchiude l’acqua. Ma il valore cambia anche a seconda di chi ne stabilisce il prezzo. Noi, da parte nostra, non vogliamo trovare il colpevole. Alla fine, chissà, ci ritroveremo anche noi chiedendoci a vicenda un sorso d’acqua, cercando nello zaino o nella borsa la nostra bottiglietta. Che c’è di male. In fondo si sa: a teatro viene sete.” (*Lorenzo Parrotto*)



25, 26, 27 GIUGNO 2024 ORE 21:00

See Primark & Die!

di **Claire Dowie**
con **Martina Gatto**
regia di **Dafne Rubini**

Negozi, vetrine, alimentari, supermercati, prodotti, prodotti superscontati, alimenti bio a chilometro zero.

Le nostre città sono ormai invase da qualsiasi tipo di tentazione acquistabile.

Cosa succederebbe se un giorno, svegliandoti, non riuscissi più a comprare nulla? È quello che accade alla protagonista del testo di Claire Dowie, prima di mettere piede nel suo negozio preferito. L'incapacità - quasi la fobia - di acquistare si impossessa di lei, trascinandola in una serie di situazioni sorprendenti e disorientanti. Irriverente e poetico, attuale e ironico, "See Primark and Die!" rispecchia la tradizione della stand-up comedy britannica, mettendo in primo piano la parola, il più delle volte sfacciata e imprevedibile.

D'altronde, cos'altro avrebbe potuto fare in una società capitalistica e consumistica?

"See Primark And Die!" strizza l'occhio alla stand up comedy. Sorprende, disarmo con un sorriso e poi colpisce. Sarcastico e diretto nel rappresentare le follie del nostro tempo (di cui siamo liberi schiavi come centrifugati in una lavatrice di impulsi) senza lasciarsi scappare l'occasione di evocare atmosfere liriche e sensazioni forti. È un testo perfettamente bilanciato che richiede nella messa in scena autenticità e spontaneità. Due cose che, per contraddizione, esigono molto allenamento. (*Dafne Rubini*)



17, 18, 19 SETTEMBRE 2024 ORE 21:00

Cara utopia

di **Maria Teresa Berardelli**
con **Claudia Crisafio**
regia di **Marianna di Mauro**

Pasqualina Losacco è la protagonista di questa storia. Ha settantacinque anni ed è di origini pugliesi. È cresciuta con la nonna alla quale era molto legata e che seguiva in ogni faccenda domestica, soprattutto nella cucina. La guardava cucinare, cercando di apprendere da lei il più possibile. Dopo aver lavorato per tanti anni come domestica in una casa di Roma, in seguito alla morte della proprietaria, viene cacciata di casa e si ritrova per strada. All'inizio lotta contro la fame, il freddo e le violenze subite, ma Pasqualina ha una fede, che non è quella religiosa. La sua fede è il suo sogno, l'unica grande passione della sua vita: diventare una cuoca. Pasqualina è sicura che un giorno, prima o poi, riuscirà a realizzarlo.

Con "Cara Utopia" Marianna Di Mauro indaga la condizione di una donna che sopravvive ai margini del nostro mondo perfetto. Una donna che parte dal Sud alla ricerca di una vita migliore che però non arriva, sognata e poi quasi dimenticata; una donna che ha accarezzato, in tutti questi anni, la sua personale utopia di realizzarsi in un sogno. Ma il fuoco rimane sempre acceso malgrado tutto, malgrado la vita per strada.



24, 25, 26 SETTEMBRE 2024 ORE 21:00

Maledetto nei secoli dei secoli l'amore

dal racconto di **Carlo D'Amicis**
con **Valentina Sperli**
regia di **Renata Palminiello**

Dal racconto di Carlo D'Amicis, scrittore di numerosi romanzi di successo, già finalista del Premio Strega, redattore e conduttore del programma Fahrenheit di Radio3 Rai, una trasposizione che Renata Palminiello firma per un'attrice sensibile e di grande temperamento come Valentina Sperli.

Ci si può assumere la responsabilità della morte di un uomo, dopo aver rifiutato quella della sua esistenza? È quanto accade a Lady Mora, la spregiudicata chiromante protagonista del racconto, quando, unica parente rimasta in vita, è chiamata a decidere il destino di un cugino entrato in coma.

Anni prima, fuggì il suo amore. Oggi, lo abbandonerà di nuovo?

Si ringrazia **Teatri di Pistoia - Centro di Produzione Teatrale.**



1, 2, 3 OTTOBRE 2024 ORE 21:00

Autopilot

di **Ben Norris**

con **Ilaria Martinelli** e **Elena Orsini**

traduzione e regia **Elena Orsini**

progetto a cura di **Mario Scandale**

Autopilot è la storia di due ragazze che si incontrano sul lavoro, fanno amicizia e poi si innamorano. La cronologia degli eventi della loro relazione, dal suo inizio alla sua fine è raccontata in ordine sparso, permettendo allo spettatore di avere un livello di informazione più alto rispetto ai personaggi, e quindi di leggere in maniera diversa le loro azioni e le loro parole. Il testo mette in campo questioni insanabili come la differenza di classe, ma anche domande etiche legate all'intelligenza artificiale, nello specifico alle automobili a guida autonoma. "Chi salvare?" in caso di incidente inevitabilmente fatale; secondo quali criteri programmare la decisionalità dell'automobile? Non c'è veramente una risposta giusta.

"Autopilot è una metafora che ci parla di incertezza: basta una riga di codice per influenzare il comportamento di un veicolo così come basta una decisione sbagliata per determinare come andranno le nostre vite. Credo nell'importanza di parlare di questa incertezza, che pervade la nostra generazione e ci coinvolge tutti." (*Mario Scandale*)



8, 9, 10 OTTOBRE 2024 ORE 21:00

Sole & Baleno

Una favola anarchica

OPERA ORIGINALE DI **TEATRO MUSICALE**

testo di **Pietro Babina**, musica di **Alberto Fiori**
 con **Serena Abrami, Pietro Babina, Alberto Fiori**
 scenografia **Pietro Babina**

Il progetto Sole e Baleno prevede la scrittura originale di un'opera di teatro musicale per voci recitanti e un musicista.

La struttura riprende quella dell'Opera da tre soldi di Bertolt Brecht e Kurt Weill ed è pensata in una versione prevalentemente sonora e una messa in scena ridotta ai minimi termini.

L'intera opera è pensata per essere eseguita da solo due attori che ricoprono tutti i ruoli (facendo le diverse voci dei personaggi, con l'ausilio di effetti per il trattamento della voce) e da un solo musicista per l'esecuzione della partitura musicale.

La musica, eseguita dal vivo, è concepita per strumenti e dispositivi elettronici.

Il testo si ispira ad una storia realmente accaduta in Italia negli anni novanta del '900, quella di Sole, una giovanissima ragazza argentina, e di Baleno, un giovane anarchico italiano. Due giovani uniti da un amore assoluto, dal loro idealismo e dal volontà di combattere per un mondo più giusto.

Le due volte "premio UBU" Pietro Babina porta per la prima volta a Roma questo nuovo lavoro che ha avuto più di tre anni di gestazione, un'opera inedita di teatro musicale vicino al teatro di narrazione, quasi un podcast dal vivo... insomma non etichettabile sicuramente anticonvenzionale.

PREZZI BIGLIETTI

Intero 10 €

Ridotto 8 €

GRUPPI E CRAL - ASSOCIAZIONE
UNDER 35 - OVER 65

CONTEMPORANEA CARD

Card per 4 ingressi 30 €

Contemporanea Card permette di godere di tutti gli spettacoli della rassegna in completa autonomia.

Un carnet di 4 ingressi da utilizzare singolarmente o in compagnia anche in unica serata.

COMPAGNIA UMBERTO ORSINI
& TEATRO LE MASCHERE
P R E S E N T A N O

le voci del presente

PICCOLO FESTIVAL DI
DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA

P R O G R A M M A
G I U G N O

4, 5, 6 GIUGNO 2024 ORE 21:00

Elettrocardiodramma

di e con **Leonardo Capuano**

18, 19, 20 GIUGNO 2024 ORE 21:00

Pasticceri

di e con **Roberto Abbiati** e **Leonardo Capuano**

21, 22 GIUGNO 2024 ORE 21:00

23 GIUGNO 2024 ORE 17:00

Sete

di **Walter Prete**,
con **Giorgio Sales**,
regia di **Lorenzo Parrotto**

25, 26, 27 GIUGNO 2024 ORE 21:00

See Primark & Die!

di **Claire Dowie**,
con **Martina Gatto**,
regia di **Dafne Rubini**

PROGRAMMA

SETTEMBRE / OTTOBRE

17, 18, 19 SETTEMBRE 2024 ORE 21:00

Cara Utopia

di **Maria Teresa Berardelli**,
con **Claudia Crisafio**,
regia di **Marianna Di Mauro**

24, 25, 26 SETTEMBRE 2024 ORE 21:00

Maledetto nei secoli dei secoli l'amore

dal racconto di **Carlo D'Amicis**,
con **Valentina Sperì**,
regia di **Renata Palminiello**

1, 2, 3 OTTOBRE 2024 ORE 21:00

Autopilot

di **Ben Norris**,
con **Ilaria Martinelli** e **Elena Orsini**,
regia di **Elena Orsini**,
un progetto a cura di **Mario Scandale**

8, 9, 10 OTTOBRE 2024 ORE 21:00

Sole & Baleno

di **Pietro Babina**,
con **Serena Abrami**, **Pietro Babina**, **Alberto Fiori**

COMPAGNIA ORSINI



www.compagniaorsini.it

facebook.com/compagniaorsini
[instagram @compagniaorsini](https://instagram.com/compagniaorsini)

TEATRO LE MASCHERE



Via Aurelio Saliceti 1/3
(zona Trastevere)
00153 - Roma

Tel. 0658330817
info@teatrolemaschere.it
www.teatrolemaschere.it

facebook.com/teatrolemaschere
Instagram [@teatrolemaschere](https://instagram.com/teatrolemaschere)

COME RAGGIUNGERE IL TEATRO

Autobus linea H
Tram linea 8 (Largo Argentina - Casaletto)
Tram linea 3